



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza Giovanni XXIII - CAP (98030) - C.F. 80004440832 - P. IVA 00514760834
Tel. 0942-721016 / 721604 - Fax 0942-721015 - e-mail info@comune.forzadagro.me.it

DISCORSO CELEBRATIVO IN OCCASIONE DEL 150ESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

Signor Prefetto Vicario, Signor Presidente della Provincia, Colleghi Sindaci e Amministratori, Signor Assessore Provinciale, Consiglieri Provinciali e Comunali, Autorità Militari e Religiose, cittadini di Forza d'Agro,

in occasione della odierna celebrazione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, porgo a Voi tutti un saluto di benvenuto ed un ringraziamento a nome dell'Amministrazione Comunale di Forza d'Agro.

Anche la nostra comunità, con questa breve e semplice cerimonia, accogliendo l'invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, vuole ricordare e solennizzare l'anniversario dell'Unità d'Italia, una ricorrenza densa di significati, simbolicamente fatta coincidere con la data del 17 marzo 1861, giorno in cui, per come cita testualmente la legge n. 4671, "Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia". È questo il momento in cui finiva il Regno di Sardegna e nasceva ufficialmente il Regno d'Italia. Il 21 aprile 1861, quella legge diventò la n. 1 del Regno d'Italia.

Vittorio Emanuele II viene proclamato re d'Italia e l'Italia diventa uno Stato sovrano, dopo oltre mezzo secolo di lotte per l'Unità e l'indipendenza nazionale.

Celebrare questo anniversario non è solo un compito delle Istituzioni nazionali e locali del Paese ma è un diritto-dovere di tutti noi cittadini italiani.

Ricordare gli eventi principali del Paese a cui si appartiene e nel quale si vive è un elemento costitutivo della propria identità nazionale.

La Sicilia, in questo processo di unità "non fu teatro passivo". In un delicato contesto storico-culturale, l'esercito dei Mille, guidato da Garibaldi con la Bandiera Italiana, sbarcò a Marsala per l'evento simbolo del Risorgimento e grazie al contributo di tanti volontari siciliani che si unirono ai Mille in nome degli ideali di libertà e democrazia portò a compimento il progetto di rendere unita la nostra Italia. Garibaldi sbarcando in Sicilia, trovò nel popolo siciliano la voglia di riscatto e di liberazione.

Oggi queste celebrazioni dei 150anni offrono anche l'occasione per mettere in luce gli apporti della Sicilia e del Mezzogiorno a una storia comune e a una comune cultura, anche se



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza Giovanni XXIII - CAP (98030) - C.F. 80004440832 - P. IVA 00514760834
Tel. 0942-721016 / 721604 - Fax 0942-721015 - e-mail info@comune.forzadagro.me.it

storicamente, il Sud ed in particolare la Sicilia sono stati i territori che hanno pagato il più alto prezzo dell'Unità.

Ancora oggi appaiono sempre più evidenti ed attuali le differenze tra Nord e Sud, differenze che sembrano essere incolmabili e che interessano un po' tutti i settori pubblici e privati. La "questione meridionale" resta il problema insoluto del nostro paese.

Eppure all'indomani dell'Unità d'Italia, quando le diverse realtà politiche ed economiche della penisola sono state riunificate sotto la corona sabauda era evidente il profondo squilibrio economico che divideva in due l'Italia.

L'abolizione degli usi e delle terre comuni, le tasse gravanti sulla popolazione, la coscrizione obbligatoria e il regime di occupazione militare crearono nel sud una situazione di forte malcontento. Da questo malcontento vennero fuori alcuni fenomeni tipici del meridione quali il brigantaggio, la mafia e l'emigrazione al nord Italia o all'estero.

La rilettura storica del processo unitario spesso presta il fianco ad interpretazioni che snaturano il dato storico facendo assumere allo stesso un significato a volte adattato all'ideale politico e sociale dello studioso.

Tuttavia, al di là di ogni opinabile interpretazione nonostante la problematicità e gli errori del percorso unitario, nonostante la realtà sembri condurre allo scontro tra istituzioni, tra parti politiche, tra persone di diversa classe sociale, etnia, religione, nonostante tutto ciò, oggi ritengo che ogni cittadino italiano debba continuare con convinzione a credere in una Italia unita, in un'Italia forte delle sue differenze, dei suoi dialetti, del suo patrimonio culturale, della sua storia, del suo paesaggio, e forte di un popolo che, tra molti difetti, ha sempre manifestato un grande pregio, quello di saper reagire con dignità ai momenti difficili e di sapersi risollevare dopo ogni tragedia o avversità.

Certo vi sono, nel nostro Paese, preoccupanti spinte disgregatrici dell'unità nazionale, ma come ha detto il nostro Presidente della Repubblica chi prova a immaginare o prospettare una nuova frammentazione dello Stato nazionale, attraverso secessioni o separazioni, falsi federalismi, coltiva un autentico salto nel buio". "In un mondo globalizzato è, più che mai necessaria la coesione degli stati nazionali europei entro un'Unione più fortemente integrata".

Questo anniversario dell'Unità d'Italia, deve rappresentare una spinta, per adulti e giovani, a riprendere quella visione del mondo che spinse a unire l'Italia, come esempio di impegno a difesa dei diritti civili. Ogni comunità deve sentirsi orgogliosa di essere parte viva e operosa della società italiana, delle sue istituzioni, della sua storia, della sua cultura. Ciascun cittadino deve essere orgoglioso di essere Italiano per tutto ciò che l'Italia ha rappresentato e rappresenta. Dobbiamo



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza Giovanni XXIII - CAP (98030) - C.F. 80004440832 - P. IVA 00514760834
Tel. 0942-721016 / 721604 - Fax 0942-721015 - e-mail info@comune.forzadagro.me.it

riconoscerci nei colori della nostra bandiera e dobbiamo essere orgogliosi di cantare l'Inno di Mameli.

Le difficoltà, le vicende odierne non possono cancellare né tantomeno offuscare la grandezza di una nazione, il cui territorio già molti secoli prima dell'Unità rappresentava il centro del mondo e della cultura poi esportata in ogni angolo del mondo.

Con questi pensieri e con l'auspicio che si possa rafforzare sempre di più in ognuno di noi e, soprattutto nelle nuove generazioni, l'amore per la patria, ringrazio e saluto tutti voi per la presenza, consapevole di vivere in una Nazione che mantiene alti i valori della democrazia e della libertà.

La Vostra presenza oggi è la dimostrazione che vale ancora la pena di essere uniti ed unire.

AUGURI ITALIA!

Forza d'Agro, 25.03.2011

Il Sindaco
(*Avv. Fabio Di Cara*)